



**DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54**  
**Comuni di**  
**Castelvetro - Campobello di Mazara**  
**Partanna - Poggioreale - Salaparuta - Santa Ninfa**  
**A.S.P.**  
**Tel. 0924/909103**

UFFICIO DI PIANO

PEC: [distrettod54@pec.comune.castelvetro.tp.it](mailto:distrettod54@pec.comune.castelvetro.tp.it)

## DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 54 - CASTELVETRO

### DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

n.. 2 del 13 settembre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di settembre alle ore 10:00 in Castelvetro, presso il Settore Servizi al Cittadino, locali del Gruppo Piano, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 54 di Castelvetro, convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Dott.ssa Concetta Maria Musca per la Commissione Straordinaria del Comune di Castelvetro e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.ri:

- 1 Commissione Straordinaria del Comune di Castelvetro
- 2 Sindaco del Comune di Campobello di Mazara
- 3 Sindaco del Comune di Partanna
- 4 Sindaco del Comune di Poggioreale
- 5 Sindaco del Comune di Salaparuta
- 6 Sindaco del Comune di Santa Ninfa
- 7 Direttore del Distretto Sanitario di Castelvetro

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Con la partecipazione della Dott.ssa Francesca Lo Coco Coordinatore del Distretto socio-sanitario n. 54.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno che di seguito si trascrive:

**OGGETTO:** approvazione Istanza di presentazione al finanziamento del Progetto per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'Obiettivo S.06 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) Obiettivi di servizio 2007/2013 – Intervento 4 “Implementazione delle Prestazioni di natura assistenziale nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare integrata”; - Approvazione Accordo di Programma stipulato tra Distretto Socio-Sanitario D54 e ASP n. 9 di Trapani -Distretto di Castelvetro

### IL COMITATO DEI SINDACI

**Premesso** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, il Coordinatore del Distretto socio-sanitario, in ordine alla responsabilità tecnica, ai sensi dell'art. 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000, ha espresso parere FAVOREVOLE,

## PREMESSO

**CHE** con DPR del 07/06/2017 il Consiglio Comunale di questo Ente veniva sciolto ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

**CHE** con Provvedimento n. 1 del 16/06/2017 si insediava la Commissione straordinaria per la gestione provvisoria dell'Ente nominata con il suindicato D.P.R. del 07/06/2017 ai sensi dell'art. 143 del TUEL;

**CHE** con DDG n.1809 IL Dipartimento della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha emanato avviso pubblico avente come oggetto "Avviso pubblico per la presentazione da parte dei Distretti Socio-Sanitari della Regione Siciliana, di Progetti per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'Obiettivo S.06 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) Obiettivi di servizio 2007/2013 - Intervento 4 "Implementazione delle Prestazioni di natura assistenziale nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare integrata";

**CHE** il Comitato dei Sindaci e il Gruppo Piano, in conferenza di servizio, nella seduta del 31 Agosto 2017 hanno stabilito di ampliare l'offerta dei servizi ADI e precisamente Intervento 4: "Implementazione delle prestazioni di natura socio-assistenziale nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare integrata" ai sensi del DDG n. 1809/2017 del QSN 2007/2013;

**ATTESO** che il Comune di Castelvetro, individuato come "Capofila" in ottemperanza a quanto previsto dal cap. 7 par. 4 delle "Linee Guida" luglio 2002 dall'Assessorato alla Famiglia Regione Sicilia, ha indetto presso il Settore Servizi al Cittadino in data 23 settembre 2017 il Comitato dei Sindaci di Distretto, per la sottoscrizione dell' Accordo di Programma per l' accesso alle risorse di cui all'Allegato 1 al DDG n. 1809 del 10 luglio 2017;

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dell'Istanza di presentazione del Progetto redatto dal Gruppo Ristretto del Distretto socio-sanitario n. 54";

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dell' Accordo di Programma, come sopra stipulato, che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

## DELIBERA

1. **APPROVARE l'Istanza di presentazione del Progetto** per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'Obiettivo S.06 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) Obiettivi di servizio 2007/2013 - Intervento 4 "Implementazione delle Prestazioni di natura assistenziale nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare integrata";
2. **APPROVARE l' Accordo di Programma** stipulato in data 13 settembre 2017 sottoscritto da tutti i partners interessati ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **INCARICARE** il Coordinatore del Distretto per gli ulteriori adempimenti.

La Commissione Straordinaria del Comune di Castelvetro

Il Sindaco del Comune di Campobello di Mazara



Per Il Sindaco del Comune di Partanna M. Capp (DELEGATA)

Il Sindaco del Comune di Poggioreale Antonio N. Nicolici (DELEGATO)

Il Sindaco del Comune di Salaparuta Francesco Fontana (delegato)

Il Sindaco del Comune di Santa Ninfa Milano Pina (delegato)

Direttore Distretto Sanitario ASP di Castelvetrano Renzo

Il Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario Giulio



Commissione Sinconfederata del Comune di Castelvetrano

1. Sindaco del Comune di Caronigo di Mozze

2. Sindaco del Comune di Partanna

3. Sindaco del Comune di Poggioreale

4. Sindaco del Comune di Salaparuta

5. Sindaco del Comune di Santa Ninfa

6. Direttore del Distretto Sanitario di Castelvetrano

OGGETTO: approvazione Piano di programmazione e finanziamento del Progetto per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'obiettivo 8.16 del Quadro Strategico Nazionale (OSN) Obiettivo di sviluppo SRO/2013 - intervento 4 "Implementazione delle Prestazioni di Assistenza domiciliare nell'ambito del servizio di assistenza Domiciliare integrata" - Approvazione Piano di Programmazione triennale del Distretto Socio-Sanitario DSS e ASP n. 9 di Trapani - Distretto di Castelvetrano

IL COMITATO DEI SINDACI

Presume che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, il Coordinatore del Distretto socio-sanitario, in ordine alla responsabilità tecnica, ai sensi dell'art. 53 della legge n. 147/2001, modificata con L.R. n. 48/01, modificata con L.R. n. 30/2000, ha espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO

*(Faded text, likely bleed-through from the reverse side of the page)*

Copia conforme all'originale  
Castelvetrano, \_\_\_\_\_



**DELIBERA**

1. APPROVARE l'istanza di presentazione del Progetto per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'obiettivo S.06 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) Obiettivo di servizio 2007/2013 - Intervento 4 "Implementazione delle Prestazioni di Assistenza domiciliare nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata";
2. APPROVARE l'Accordo di Programma stipulato in data 13 settembre 2017 sottoscritto da tutti i partners interessati ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. INCARICARE il Coordinatore del Distretto per gli ulteriori adempimenti.

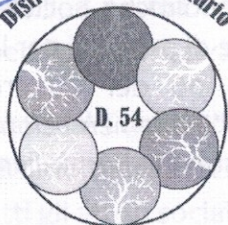
Il Coordinatore del Distretto di Castelvetrano \_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di Castelvetrano \_\_\_\_\_





Distretto Socio - Sanitario



**UFFICIO DI PIANO**

**DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54**

**Comuni di:Castelvetro- Campobello di Mazara  
Partanna – Poggioreale – Salaparuta - Santa Ninfa**

**A.S.P.**

Piazza G. Cascino, n. 8 – 91022 Castelvetro (TP)

**Tel. 0924/909103**

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 54**

### **Comune Capofila Castelvetro**

Accordo di Programma per l'accesso alle risorse finanziarie per l'attuazione dell'Implementazione delle prestazioni di natura assistenziali attivate nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare integrata, in attuazione dell'Obiettivo S 6 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) Obiettivi di Servizio 2007/2013- Intervento 4 Distretto Socio-Sanitario 54 e il Distretto Sanitario di Castelvetro ASP di Trapani.

Premesso che

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed, in particolare, l'art. 18 della legge medesima, prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), che consente alle amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici la sottoscrizione di accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
- il DPRS del 4 novembre 2002 determina le *Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana*;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 (QSN), che individua tra gli obiettivi di Servizio, destinati ad un miglioramento della qualità di vita dei cittadini, anche quello della "presa in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata" (ADI);
- il DPRS 26 gennaio 2011 approva le *Linee guida regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari*, con l'obiettivo di favorire l'integrazione delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie Regionali e di individuare meccanismi regolativi adeguati tra i diversi livelli istituzionali coinvolti;
- in attuazione delle suddette Linee guida, il Dipartimento della Famiglia, delle Politiche sociali, dell'Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro della Regione Sicilia, con DDG n. 1018 del 28/05/2012 ha destinato risorse economiche del Fondo Nazionale Politiche Sociali per la realizzazione, da parte dei distretti socio-sanitari, di progetti miranti alla sperimentazione o al rafforzamento del Servizio ADI sul territorio regionale, garantendo, laddove necessario, gli interventi socio-assistenziali ad integrazione di quelli sanitari già garantiti dall'ASP competente per territorio (ASP TP n. 9 - Distretto di Castelvetro)

- con il DDG n. 1809 DEL 10/07/2017 il Dipartimento della Famiglia, delle Politiche Sociali - Servizio 2° - Ufficio Piano ha emanato Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'obiettivo S 06 del Quadro Strategico nazionale (QSN) Obiettivi di servizio 2007/2013 - Intervento 4 "Implementazione delle prestazioni di natura assistenziali attivate nell'ambito dell'Assistenza Domiciliare Integrata"
- con l'Allegato 1 del DDG n. 1809 del 10/07/2017 denominato "Tabella di Riparto", relativamente al Distretto Socio-sanitario D54, è stato assegnato l'importo complessivo di € 68.885,23
- condizione necessaria per l'accesso alla risorse di cui sopra, è la condivisione del Piano di Intervento tra il Distretto socio-sanitario D54 e il Distretto Sanitario ASP TP n. 9 - Distretto di Castelvetrano, mediante specifico accordo di programma, nel quale delineare gli impegni delle parti per la presa in carico e l'erogazione dei servizi, secondo quanto specificato nelle linee guida allegate al DDG n. 1809/2017;

Tutto ciò premesso

I soggetti firmatari delle Amministrazioni Pubbliche di seguito riportate :

- Il Comune di Castelvetrano, quale Comune capofila dell'ambito territoriale del Distretto Socio-Sanitario D54 composto dai Comuni di Castelvetrano, Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa;
- Il Distretto Sanitario di Castelvetrano - ASP TP, quale componente del Distretto Socio-Sanitario D54 , oltre che del Distretto Sanitario territoriale.

Aderiscono al presente Accordo di Programma e ne sottoscrivono i seguenti articoli:

#### **Art. 1 - Contenuti e finalità dell'accordo**

Con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, si realizza l'integrazione professionale tra Comuni e ASP del distretto D54 i cui soggetti firmatari condividono l'assetto organizzativo e gestionale funzionale alla presa in carico dei beneficiari per l'erogazione di Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con l'assistenza socio-sanitaria, erogata dal Distretto Sanitario di Castelvetrano ASP TP.

#### **Art. 2 - Assetto istituzionale e organizzativo del Distretto.**

Gli Organi del Distretto Socio-Sanitario, sono: il Comitato dei Sindaci, il Gruppo di Piano e il Gruppo Ristretto.

##### **Comitato dei Sindaci**

Il Comitato dei Sindaci è un organismo istituzionale e svolge un ruolo di indirizzo e di controllo nei confronti del distretto socio-sanitario nonché è deputato all'esame dei principali atti economico-finanziari.

Attiva tutte le opportune azioni tese alla definizione ed attuazione del Piano di Zona e di altre programmazioni a carattere distrettuale e socio-sanitario, nell'ambito delle attribuzioni demandate ai Comuni in materia di organizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi

Sociali, a norma dell'art. 6 della Legge Quadro n. 328 del 8 novembre 2000, oltre che di altra specifica normativa o direttive di finanziamento.

Spetta al Comitato dei Sindaci, inoltre, anche la programmazione delle Conferenze di servizio, per informare il territorio sulle iniziative da adottare favorendo la massima partecipazione di tutti gli attori sociali.

Nell'ambito delle risorse disponibili, indirizza, promuove ed approva i programmi di azione sociale e socio-sanitari, avvalendosi della collaborazione e delle prestazioni del Gruppo Piano e del Gruppo Ristretto.

Mediante la collaborazione del Gruppo Piano, predispone e promuove la concertazione con le organizzazioni del privato sociale, gli enti terzi e la cittadinanza attiva.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio - Sanitario D.54 e dal Direttore dell'ASP- Distretto Sanitario di Castelvetro (o suo delegato) ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, o suo delegato, in qualità di Presidente che assume il compito di coordinare i lavori. Attualmente il Comitato dei Sindaci ha quale Rappresentante Legale del Comune capofila la Commissione Straordinaria giusto provvedimento n. 1 del 16/06/2017.

Al Comitato dei Sindaci compete, inoltre :

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sul suo stato di attuazione;
- l'approvazione degli atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.

### **Gruppo di Piano Distrettuale**

Il Gruppo Piano, quale strumento operativo e gestionale della programmazione locale, è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione dei Piani di zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario.

Le competenze assegnate al Gruppo di Piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 2 del 23 aprile 2008.

### **Il Gruppo Ristretto Distrettuale**

Quale strumento tecnico operativo del Gruppo Piano, svolge le seguenti funzioni:

- a) Redige le progettazioni distrettuali;
- b) Predispose ed esegue gli atti gestionali tecnico/amministrativi e finanziari/contabili

funzionali all'attuazione dei Piani di azione sociale e socio-sanitari di competenza del Distretto;

- c) Garantisce la più ampia circolazione dell'informazione sulle iniziative progettuali;
- d) Elabora schede e strumenti utili per il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle singole azioni progettuali;
- e) Rileva, registra ed aggiorna tutti i dati utili alla progettazione sociale del Distretto.

Le competenze assegnate al Gruppo di Piano Distrettuale e al Gruppo Ristretto distrettuale sono definite nel regolamento di funzionamento degli organismi, redatto ed approvato con relativa delibera del Comitato dei Sindaci.

L'Ufficio Piano distrettuale e l'utilizzo del personale assegnato avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Coordinatore del Gruppo Piano, nonché del Dirigente del Settore dei Servizi Sociali del Comune capofila, ed ha sede presso il medesimo Comune.

### **Art. 3 - Organizzazione e livello delle prestazioni ADI erogate dall'ASP di Trapani - Distretto Sanitario di Castelvetrano**

Il Distretto Sanitario di Castelvetrano dell'ASP TP eroga il servizio ADI con il seguente assetto organizzativo:

- Il servizio è rivolto a persone in condizioni di compromissione dell'autonomia funzionale per una vita indipendente, causata da patologie gravemente invalidanti che necessitano di cure socio-sanitarie integrate al domicilio della persona;
- L'accesso al sistema delle cure domiciliari avviene attraverso la segnalazione al PUA (Punto Unico di Accesso) distrettuale, con sede in Castelvetrano, da parte di più soggetti: medico di medicina generale, medico del reparto ospedaliero, medico di struttura residenziale, servizi sociali o su iniziativa del cittadino stesso.
- L'istanza per l'accesso ai servizi domiciliari, redatta dal medico di base o ospedaliero su apposita modulistica predisposta dall'Asp di Ambito, viene consegnata al PUA dai familiari della persona che necessita delle prestazioni domiciliari.
- Acquisita l'istanza, il PUA, preposto all'accoglienza all'analisi ed alla decodifica della domanda, attiva l'UVM Distrettuale per la valutazione multidimensionale dei soggetti per i quali è stata avanzata formale istanza da parte del Medico.
- L'UVM Distrettuale è composta da 1 Medico di medicina generale, 1 Infermiere, 1 Fisioterapista, 1 Assistente sociale, e a seconda della valutazione da effettuare 1 Geriatra, 1 Neurologo, 1 medico di distretto, 1 Assistente sociale del distretto socio-sanitario D54 (Comuni)
- L'UVM Distrettuale effettua la valutazione multidimensionale dei soggetti attraverso una scheda di valutazione multidimensionale nota come SVAMA, secondo un ordine cronologico di arrivo delle istanze, con diritto di precedenza per i pazienti terminali e/o in fase critica.
- L'UVM Distrettuale elabora il PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) che prevede l'assegnazione del livello assistenziale più idoneo alle esigenze del paziente e dei suoi familiari e deve essere condiviso e sottoscritto dall'assistito e/o dai familiari.
- L'ADI ASP si articola su tre livelli assistenziali:
  - L'assistenza domiciliare di 1° livello, che prevede un periodo di erogazione del servizio di 4 mesi, prorogabili secondo una successiva valutazione del bisogno e



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



predisposizione del PAI. Gli accessi domiciliari settimanali che riguardano, al momento, solo la figura dell'infermiere professionale, sono n. 2. In atto, questo livello assistenziale, viene erogato dall'Asp attraverso la gestione diretta o con personale incaricato all'uopo.

- **L'assistenza domiciliare di 2° livello, che prevede un periodo di erogazione del servizio di 3 mesi, prorogabili secondo una successiva valutazione del bisogno e predisposizione del PAI. Le figure professionali previste sono: l'infermiere professionale, il fisioterapista e l'operatore socio-sanitario (OSS). Questo livello assistenziale viene espletato, secondo un capitolato speciale d'appalto, da una cooperativa in convenzione con l'Asp di Trapani.**
- L'assistenza domiciliare di 3° livello o ai malati terminali (cure palliative) che prevede un periodo di erogazione del servizio di 2 mesi, prorogabili secondo una successiva valutazione del bisogno e predisposizione del PAI. Le figure professionali coinvolte sono: medici specialisti (geriatra, fisiatra, oncologo, palliativista), infermieri professionali, fisioterapisti, operatori socio-sanitari, psicologi. Questo livello assistenziale viene espletato o dal Distretto direttamente attraverso propri Operatori, da cooperative in convenzione secondo un capitolato speciale d'appalto, con l'ASP di Trapani.
- Il servizio che rientra nei LEA, non prevede compartecipazione da parte dei soggetti fruitori.
- Il servizio è garantito con risorse finanziarie dell'ASP Trapani e relativamente alla presente progettazione si utilizzerà il personale previsto nel 2° livello assistenziale.

#### **Art. 4 - Organizzazione e livello delle prestazioni socio-assistenziali in ADI erogate dal Distretto socio-sanitario D54**

Il Servizio assistenziale domiciliare prevede l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria, in favore di anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, a causa di condizioni patologiche. L'azione prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- Sostegno nelle attività di cura della persona e igiene personale, preparazione pasti, movimentazione dell'utente allettato, recarsi in bagno, sostegno nelle attività di vestizione, somministrazione dei pasti, aiuto nella deambulazione, supervisione in assenza dei familiari
- Prestazioni relative all'igiene e alla cura dell'alloggio (pulizia ordinaria), accompagnamento ad uscite esterne, disbrigo pratiche ecc... (I mezzi di trasporto sono a totale carico dell'Ente Accreditato scelto dall'utente).

Il Servizio è garantito con le risorse finanziarie di cui all'allegato 1 del DDG n. 1809/2017 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Sicilia

La modalità di accesso al servizio è così strutturata:

- Le prestazioni sopra indicate saranno erogate agli utenti target che, di volta in volta, saranno presi in carico dall'UVM dell'ASP territoriale, ed andranno a potenziare l'offerta delle prestazioni socio-assistenziali, ad integrazione di quelle erogate dal Distretto Sanitario di Castelvetrano dell'ASP di Trapani.

*[Handwritten signatures and initials]*

- Al servizio si accede attraverso i PUA (Punto Unico di Accesso) dell'ASP territoriale, già attivo nella struttura organizzativa dell'ASP, a seguito di inoltro di una apposita istanza, redatta dal medico curante della persona interessata e successivamente consegnata agli operatori dello stesso PUA da parte di un familiare;
- L'UVM del Distretto Sanitario, procede alla valutazione dei casi segnalati dal MMG (Medico di Medicina Generale), attraverso una scheda di valutazione multidimensionale nota come SVAMA, e successivamente elabora il Piano Assistenziale Individualizzato, con la specifica del periodo di erogazione delle prestazioni, della tipologia e del monte ore delle prestazioni mensili da erogare.
- L'Ufficio Piano del Distretto S.S. D54, incamerate le istanze inoltrate dall'UVM dell'ASP territoriale, per ordine cronologico, inserisce gli utenti per le prestazioni. Non è prevista forma di compartecipazione degli utenti al servizio.

#### **Art. 5 - Impegni delle Amministrazioni firmatarie rispetto al servizio ADI**

Le Amministrazioni firmatarie concorreranno alla realizzazione del servizio oggetto del presente Accordo, garantendo la partecipazione e la collaborazione delle proprie organizzazioni e del personale in esse inserito, impegnandosi ad adottare tutte le soluzioni utili ad agevolare le procedure necessarie per l'avvio e la gestione delle attività previste.

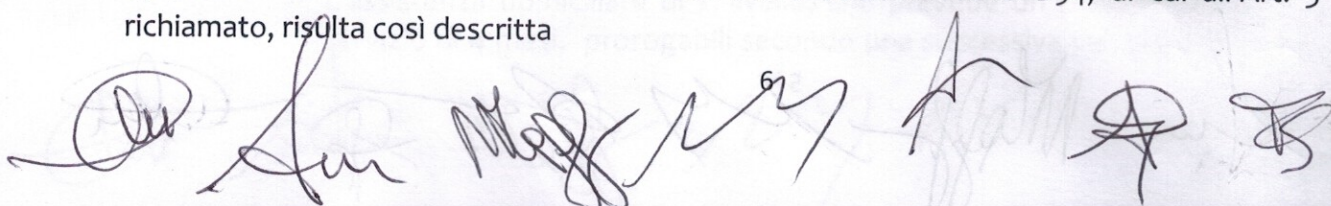
Ciascuna Amministrazione, anche di concerto con gli altri soggetti firmatari del presente accordo, assicura di promuovere la diffusione e la conoscenza dei contenuti del presente accordo, nonché di sostenere ogni iniziativa volta a verificare, valutare e pubblicizzare, l'andamento e i risultati delle attività realizzate.

Ciascuna Amministrazione si impegna ad utilizzare, quale porta unica di accesso alle prestazioni del progetto del presente Accordo, il PUA dell'ASP attraverso le procedure e le risorse interne preposte, nelle more dell'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria.

Inoltre, per il raggiungimento del target previsto di n. 5 beneficiari, l'ASP provvederà all'utilizzo delle figure professionali specialistiche sanitarie (infermiere, OSS, Fisioterapista), mentre il distretto D54 provvederà all'utilizzo di Operatori Socio Assistenziali (OSA) attraverso il finanziamento delle progettazioni distrettuali fra cui il presente progetto redatto ai sensi del DDG 1809/2017, nel rispetto dei Nuovi Livelli Essenziali di Assistenza. Nello specifico la quota a carico dell'ASP a copertura parziale per aiuto infermieristico e assistenza tutelare professionale alla persona (LEA) è pari all'importo complessivo di € 24.850,00 relativo all'erogazione di 1800h annuali prevedendo n. 4 accessi settimanali con l'utilizzazione alternata al bisogno delle figure dell'infermiere, dell'Operatore Socio Sanitario e del Fisioterapista (costo orario del servizio € 13,47), mentre la quota a carico del distretto socio-sanitario D54 è pari ad un importo complessivo di € 68.885,23 relativo all'erogazione di 3.827h di assistenza domiciliare per un costo orario di € 18,00 comprensivo degli oneri di gestione dell'Ente Gestore (calcolato in base al contratto dei lavoratori delle cooperative del settore socio-assistenziale).

#### **Art. 6 - Modalità organizzative, gestionale ed operativo per l'accesso all'ADI**

La struttura organizzativa, in relazione alle modalità di accesso, di gestione e all'integrazione operativa fra il servizio ADI ASP e il Distretto Socio-sanitario D54, di cui all'Art. 3 sopra richiamato, risulta così descritta



Si può accedere al Servizio su richiesta di un familiare e/o su proposta dei servizi territoriali attraverso il Medico di Medicina Generale o Ospedaliero. Il **medico** redige l'istanza di attivazione delle cure domiciliari e propone le prestazioni socio-assistenziali e sanitarie a domicilio.

Il **familiare** inoltra l'istanza presso il PUA e accetta e sottoscrive il successivo PAI. Si ricorda con gli operatori che erogano le prestazioni a domicilio per lo svolgimento delle prestazioni.

Il **PUA** dell'ASP TP – Distretto di Castelvetrano, già operativo nell'ambito distrettuale

- accoglie i cittadini, analizza e decodifica la domanda sociale;
- organizza gli appuntamenti per i colloqui con i familiari e i pazienti;
- attiva e supporta i lavori dell' Equipe valutativa integrata (UVMG).
- svolge attività di monitoraggio e verifica delle prestazioni effettuate da parte degli Enti Accreditati con strumenti e risorse specifiche del Servizio Sociale Professionale;
- effettua visite domiciliari sul territorio Distrettuale.

**L'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale** in relazione alla residenza dei soggetti da prendere di volta in volta in esame

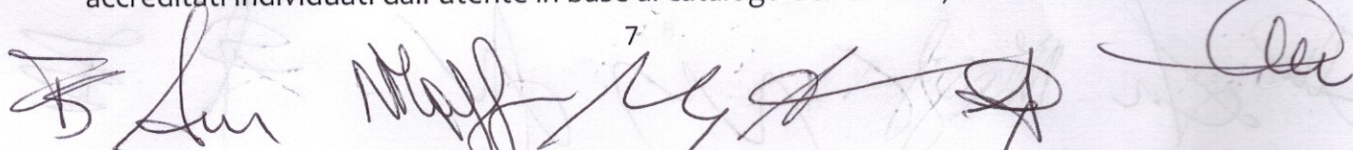
- valuta le istanze pervenute.
- effettua i colloqui con i familiari e i pazienti al fine di pervenire ad una valutazione del funzionamento globale della persona e dei suoi bisogni attraverso l'utilizzo della SVAMA.
- elabora il PAI (Piano Assistenziale Individualizzato).
- definisce i soggetti beneficiari delle prestazioni domiciliari.
- immette gli utenti al servizio in raccordo con le procedure dell'ASP e del Distretto socio-sanitario D54 per l'attivazione di tutte le prestazioni previste;
- effettua il monitoraggio dei PAI e li rivaluta costantemente; ove necessario rimodula il piano in relazione ai bisogni via via emergenti.
- verifica il livello di gradimento e rispondenza circa le prestazioni erogate

**L'ASP TP - Distretto Sanitario di Castelvetrano** si occupa della

- Gestione dei rapporti con gli operatori dell'ASP e della Ditta aggiudicatrice del servizio ADI ASP per l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie;
- Gestione globale degli adempimenti amministrativo e tecnici inerenti l'attuazione dell'ADI ASP

**L'Ufficio Piano dell'Ambito Distrettuale Socio-Sanitario n. 54** con sede presso il Comune capofila di Castelvetrano si occupa:

- delle procedure amministrative per partecipazione all'istanza di finanziamento relativa al DDG n. 1809/2017 e redazione del progetto su apposito formulario
- della gestione dei procedimenti amministrativi per l'accreditamento dei soggetti del privato sociale chiamati a gestire i buoni di servizio per l'erogazione delle prestazioni domiciliari;
- del controllo e verifica della regolarità, correttezza e qualità del servizio reso dagli Enti accreditati individuati dall'utente in base al catalogo dell'offerta;



- della gestione degli adempimenti amministrativi, contabili e di rendicontazione inerenti l'attuazione dei servizi.
- del monitoraggio e controllo della regolarità degli Enti erogatori

Il **Direttore del Distretto Sanitario territoriale** ha responsabilità degli aspetti organizzativi e gestionali del PUA e dell'UVM, quali organi regolatori dell'accesso alle prestazioni in ADI di cui al presente accordo.

Il **Coordinatore del Distretto socio-sanitario**, quale Coordinatore del Gruppo Piano, ha la responsabilità degli aspetti organizzativi e gestionali del Distretto Socio-Sanitario D54.

#### **Art. 7 - Sistema Tariffario dei Servizi**

L'ADI erogata dal modulo del Distretto Sanitario di Castelvetrano - ASP Trapani, non prevede compartecipazione al servizio da parte dei soggetti fruitori.

Le prestazioni socio-assistenziali domiciliari erogate dal distretto socio-sanitario D54 non prevedono compartecipazione al servizio da parte dei soggetti fruitori.

#### **Art.8 - Revoca o Cessazione del Servizio**

La revoca o cessazione del Servizio avviene:

- con la scadenza naturale del PAI;
- la valutazione da parte dell'UVM del venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attivazione delle cure domiciliari (miglioramento e/o ripristino delle funzioni globali di vita della persona);
- su istanza dell'interessato e/o dei familiari;
- su istanza del medico di medicina generale ;
- per decesso dell'assistito;
- per ricovero presso strutture residenziali;
- per trasferimento fuori territorio distrettuale per cambio residenza o domicilio.

#### **Art. 9 - Sede, risorse strumentali e professionali**

- Il Distretto Sanitario di Castelvetrano mette a disposizione i locali del PUA, il personale dell'ASP che opera presso il PUA, l'UVM e in assistenza domiciliare, le attrezzature informatiche e di comunicazione;
- L'Ufficio Piano del Distretto Socio-sanitario D54 mette a disposizione gli operatori del Gruppo Ristretto (Assistenti sociali ed amministrativi), le attrezzature informatiche e di comunicazione..

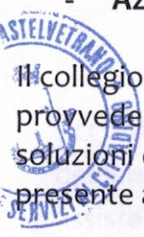
#### **Art. 10 - Impegno ad introdurre modalità di valutazione multidimensionale**

Nel rispetto della mappa interattiva si potrà usufruire dei dati afferenti al NSIS e al SIAD ASP Trapani, per elaborare i flussi stessi, monitorare e valutare i bisogni degli utenti assistiti nella programmazione di cui al presente Accordo

**Art.11 – Collegio di vigilanza e suo funzionamento (c.7 art. 34 D. lgs. 267/2000)**

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti:

- Comune di Castelvetrano
- Comune di Campobello di Mazara
- Comune di Partanna
- Comune di Poggioreale
- Comune di Salaparuta
- Comune di Santa Ninfa
- Azienda Sanitaria Provinciale- Distretto di Castelvetrano



Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

**Art. 12 - Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente accordo si invia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL ( D. Lgs. 267/2000)

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

CASTELVETRANO.....

DELEGA DEL

Comune di Castelvetrano [Signature] \_\_\_\_\_

Comune di Campobello di Mazara [Signature] \_\_\_\_\_

Comune di Partanna [Signature] 12/09/2017

Comune di Poggioreale [Signature] 12/09/2017

Comune di Salaparuta [Signature] \_\_\_\_\_

Comune di Santa Ninfa [Signature] 13/09/2017

Asp TP n. 9 - Distretto di Castelvetrano [Signature] \_\_\_\_\_

Comune di Partanna Prot. n. 21389 del 26-09-2017 arrivo Cat. 1 Cl. 6